

Ministero
dell'Istruzione
dell'Università
e della Ricerca

Istituto Scolastico di _____

Scuola Elementare ⁽¹⁾ _____

Comune di _____

Frazione di _____

Via _____

Anno Scolastico 20____ - 20____

Classe Prima - Sez _____

Portfolio

delle Competenze Individuali dell'Allievo
della Nuova Scuola Primaria

Cognome _____ Nome _____

Nat_ a _____ il _____

(1) Natura giuridica della scuola (statale, parificata) e sua denominazione.

Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria

Il Portfolio delle competenze individuali

Struttura. Il Portfolio delle competenze individuali comprende una sezione dedicata alla valutazione e un'altra riservata all'orientamento. La prima è redatta sulla base degli indirizzi generali circa la valutazione degli alunni e il riconoscimento dei crediti e debiti formativi (art.8, DPR 275/99).

Le due dimensioni, però, si intrecciano in continuazione perché l'unica valutazione positiva per lo studente di qualsiasi età è quella che contribuisce a conoscere l'ampiezza e la profondità delle sue competenze e, attraverso questa conoscenza progressiva e sistematica, a fargli scoprire ed apprezzare sempre meglio le capacità potenziali personali, non pienamente mobilitate, ma indispensabili per avvalorare e decidere un proprio futuro progetto esistenziale. Anche per questa ragione, la compilazione del Portfolio, oltre che il diretto coinvolgimento del fanciullo, esige la reciproca collaborazione tra famiglia e scuola.

Il Portfolio, con annotazioni sia dei docenti, sia dei genitori, sia, se del caso, dei fanciulli, seleziona in modo accurato:

- materiali prodotti dall'allievo individualmente o in gruppo, capaci di descrivere paradigmaticamente le più spiccate competenze del soggetto;
- prove scolastiche significative;
- osservazioni dei docenti e della famiglia sui metodi di apprendimento del fanciullo, con la rilevazione delle sue caratteristiche originali nelle diverse esperienze formative affrontate;
- commenti su lavori personali ed elaborati significativi, sia scelti dall'allievo (è importante questo coinvolgimento diretto) sia indicati dalla famiglia e dalla scuola, ritenuti esemplificativi delle sue capacità e aspirazioni personali;
- indicazioni di sintesi che emergono dall'osservazione sistematica, dai colloqui insegnanti-genitori, da colloqui con lo studente e anche da questionari o test in ordine alle personali attitudini e agli interessi più manifesti.

Funzione. Va evitato il rischio di considerare il Portfolio un contenitore di materiali disordinati e non organizzati. È, perciò, preciso dovere di ogni istituzione scolastica individuare i criteri di scelta dei materiali e collocarli all'interno di un percorso professionale che valorizzi le pratiche dell'autonomia di ricerca e di sviluppo e il principio della cooperazione educativa della famiglia. La riflessione critica sul Portfolio e sulla sua compilazione, infatti, costituisce un'occasione per migliorare e comparare le pratiche di insegnamento, per stimolare lo studente all'autovalutazione e alla conoscenza di sé in vista della costruzione di un personale progetto di vita e, infine, per corresponsabilizzare in maniera sempre più rilevante i genitori nei processi educativi.

Il Portfolio delle competenze individuali della Scuola Primaria si innesta su quello portato dai bambini dalla scuola dell'infanzia e accompagna i fanciulli nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado. La sua funzione è particolarmente preziosa nei momenti di transizione tra le scuole dei diversi gradi. Il principio della continuità educativa esige, infatti, che essi siano ben monitorati e che i docenti, nell'anno precedente e in quello successivo al passaggio, collaborino, in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, con la famiglia, con il personale che ha seguito i bambini nella Scuola dell'Infanzia o che riceverà i fanciulli nella Scuola Secondaria di I grado. È utile, comunque, che la Scuola Primaria segua, negli anni successivi, in collaborazione con la Scuola Secondaria di I grado, l'evoluzione del percorso scolastico degli allievi perché possa migliorare il proprio complessivo know how formativo e orientativo, ed affinare, in base alla riflessione critica sull'esperienza compiuta, le proprie competenze professionali di intuizione e giudizio pedagogico e le proprie pratiche autovalutative.

Compilazione. Il Portfolio delle competenze individuali della Scuola Primaria è compilato ed aggiornato dal docente coordinatore-tutor, in collaborazione con tutti i docenti che si fanno carico dell'educazione e degli apprendimenti di ciascun allievo, sentendo i genitori e gli stessi allievi, chiamati ad essere sempre protagonisti consapevoli della propria crescita.

SOMMARIO

<i>Elenco degli allegati</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>Dati anagrafici dell'alunno</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>Situazione iniziale</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>Osservazioni sullo sviluppo personale e sociale dell'alunno</i>	<i>Pag. 7</i>
<i>Valutazione quadrimestrale delle competenze</i>	<i>Pag. 8</i>
<i>Laboratori frequentati dall'alunno</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>Osservazioni dei docenti sui metodi di apprendimento dell'alunno</i>	<i>Pag. 11</i>
<i>Osservazioni della famiglia sui metodi di apprendimento dell'alunno</i>	<i>Pag. 13</i>
<i>Commenti sui lavori personali ed elaborati significativi scelti dall'alunno</i>	<i>Pag. 15</i>
<i>Commenti sui lavori personali ed elaborati significativi scelti dalla famiglia</i>	<i>Pag. 17</i>
<i>Commenti sui lavori personali ed elaborati significativi scelti dalla scuola</i>	<i>Pag. 19</i>
<i>Indicazioni di sintesi emerse da: osservazioni sistematiche, colloqui ed altro</i>	<i>Pag. 21</i>
<i>Giudizio finale di ammissione alla classe successiva</i>	<i>Pag. 22</i>
<i>Crediti e/o debiti formativi</i>	<i>Pag. 23</i>

ELENCO DEGLI ALLEGATI

N.	DESCRIZIONE DEGLI ALLEGATI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	

OSSERVAZIONI SULLO SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO

		Iniziale	1° Quadrim.	2° Quadrim.			Iniziale	1° Quadrim.	2° Quadrim.
ABILITÀ SCOLASTICHE DI BASE	Ottime				RITMO DI APPRENDIMENTO	Rapido			
	Buone					Sciolto			
	Sufficienti					Normale			
	Lacunose					Lento			
	Carenti					Molto lento			
SOCIALIZZAZIONE	Sicura				PARTECIPAZIONE	Tempo	Costante		
	Buona						Discontinua		
	Adeguata					Modo	Attiva		
	Problematica						Diligente		
	Difficoltosa						Adeguata		
				Poco motivata					
RAPPORTI CON GLI ALTRI	Leader					Efficacia	Organico		
	Disponibile						Approssimativo		
	Introverso						Dispersivo		
	Gregario					Autonomia	Autonomo		
CONSAPEVO- LEZZA DI SÈ	Piena				Sollecitato				
	Generica				Guidato				
	Labile				DOVERI SCOLASTICI	Tempo	Costanti		
	RISPETTO DELLE REGOLE	Ottimo						Discontinui	
Buono						Modo	Accurati		
Discreto							Completi		
Sufficiente							Con suffic. impegno		
Insufficiente							Superficiali		
ATTENZIONE	Concentrata					Trascurati			
	Costante								
	Instabile								
	Dispersa								
	Ad intervalli								
	Impos. di concentr.								
IMPEGNO E INTERESSE	Tempo	Costante							
		Incostante							
		Saltuario							
	Modo	Organico							
		Abbastanza organico							
		Essenzialmente corretto							
		Superficiale							
		Disorganico							

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE DELLE COMPETENZE

N.	COMPETENZE ⁽¹⁾	1° QUADR.	2° QUADR.	N.	COMPETENZE ⁽¹⁾	1° QUADR.	2° QUADR.
1				38			
2				39			
3				40			
4				41			
5				42			
6				43			
7				44			
8				45			
9				46			
10				47			
11				48			
12				49			
13				50			
14				51			
15				52			
16				53			
17				54			
18				55			
19				56			
20				57			
21				58			
22				59			
23				60			
24				61			
25				62			
26				63			
27				64			
28				65			
29				66			
30				67			
31				68			
32				69			
33				70			
34				71			
35				72			
36				73			
37				74			

LABORATORI FREQUENTATI DALL'ALUNNO

LABORATORIO DI ATTIVITÀ INFORMATICHE

SI

NO

LABORATORIO DI ATTIVITÀ DI LINGUE

SI

NO

LABORATORIO DI ATTIVITÀ ESPRESSIVE

SI

NO

LABORATORIO DI ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

SI

NO

LABORATORIO DI ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

SI

NO

LABORATORIO LARSA

SI

NO

D.P.R. n. 318/99 – Individuazione delle misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali a norma dell'art. 15, comma 2 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

ISTRUZIONI PER L'ACCESSO E L'UTILIZZO DEGLI ARCHIVI

- 1) Non lasciare il registro incustodito;
- 2) Non consentire l'accesso a persone non autorizzate;
- 3) Riporre il registro e gli eventuali allegati negli armadi o contenitori adibiti alla loro custodia;
- 4) Avvertire sempre il responsabile del trattamento in caso di perdita, smarrimento o manomissione dei documenti contenenti dati personali;
- 5) Trattare i dati limitatamente allo svolgimento delle proprie mansioni, incombenze, attività professionali.

L'incaricato del trattamento dichiara di essere a conoscenza di quanto stabilito dal DPR 318 del 28 luglio 1999 e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie all'attuazione delle norme in esso descritte.

**L'incaricato del trattamento
per accettazione dell'incarico**
